



# COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione nr. **130** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **venticinque** mese di **luglio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

### **Presenti i signori:**

<b>PAGANINI BRUNO</b>	- SINDACO	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	- VICE SINDACO	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
	-	

**Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.**

**Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.**

**OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 193 del TUEL che al comma 2 prevede quanto segue:

*“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo”;*

### **Richiamati:**

- l'art. 175, comma 8 del TUEL in base al quale: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*
- il punto 4.2 lettera g) dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il provvedimento di assestamento generale al bilancio comprende anche il controllo degli equilibri di bilancio;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 17 marzo 2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Richiamati tutti i provvedimenti di variazione di bilancio approvati fino alla data odierna;

Dato atto che il rendiconto 2016 approvato in Consiglio Comunale con atto n. 14 del 12 giugno 2016 ha registrato un risultato di amministrazione prima degli accantonamenti e dei fondi pari ad € 599.822,37.- la cui parte disponibile è articolata come segue:

- |                                     |                  |
|-------------------------------------|------------------|
| - Fondi Accantonati (FCDE ed altri) | - € 419.022,71.- |
| - Fondi Vincolati                   | - € 180.799,66.- |
| - Totale parte disponibile          | - € 303.206,77.- |

Dato atto che ad oggi non risulta applicato al bilancio di previsione 2017 avanzo di amministrazione per spese correnti derivante dall'accantonamento per passività potenziali;

Richiamata la nota prot. 6563 del 14 luglio 2017 (Allegato 1) con la quale i responsabili di settore sono stati invitati a produrre apposite analisi sul permanere degli equilibri finanziari sulle assegnazioni di PEG e a produrre esplicita attestazione in merito all'emergere di situazioni di debito fuori bilancio da finanziare;

Dato atto che il Settore Finanziario ai fini degli equilibri di bilancio ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, con particolare riferimento all'emergere di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione finanziaria il cui risultato è il seguente:

#### **Debiti fuori bilancio**

Dalle dichiarazioni dei dirigenti responsabili dei servizi conservate agli atti e dai riscontri contabili eseguiti non emergono debiti fuori bilancio.

#### **Gestione dei Residui**

L'applicazione a regime dei principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 riduce la formazione dei residui. Dal monitoraggio delle poste mantenute a residuo sul rendiconto 2016 non si evidenziano possibili disavanzi di gestione dei residui attivi e passivi. In riferimento a ciò è stata comunque verificata la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità nel risultato di avanzo di amministrazione 2016.

#### **Gestione di competenza**

Per la parte entrata si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti come comunicato dai rispettivi responsabili.

Per la parte spesa risultano accolte le coperture per le somme richieste da parte dei settori responsabili derivanti da spese obbligatorie e ritenute non comprimibili procedendo alla riduzione, ove possibile, di altre spese discrezionali comprimibili.

#### **Gestione della cassa**

In merito alla gestione delle spese, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

#### **Gestione del pareggio di bilancio**

La legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), all'articolo 1, commi da 463 a 484, ha definito il nuovo quadro di riferimento per la disciplina del pareggio di bilancio.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232, prevede, all'articolo 1, comma 466, che, a decorrere dall'anno 2017, tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Si rileva che con il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica allegato alla presente deliberazione viene ancora rispettato il saldo obiettivo;

**Dato atto** che le variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2017-2019, in seguito a quanto sopra riportato, sono allegate al presente provvedimento e sono riassunte in dettaglio nei prospetti (Allegato B);

**Ritenuto**, pertanto, di procedere alle variazioni di bilancio di previsione 2017 – 2019 qui di seguito riassunte per titoli di entrata e di spesa,

**Anno 2017**

<b>ENTRATA</b>	<b>attuale</b>	<b>variazioni</b>	<b>finale</b>
TIT. 1 - Entrate tributarie	1.191.200,00	-	1.191.200,00
TIT. 2 - Entrate da trasferimenti	1.108.818,00	1.834,00	1.110.652,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	2.252.099,00	173.113,00	2.425.212,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1.389.490,00	-	1.389.490,00
TIT. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	-
TIT.6 - Accensione di prestiti	-	-	-
TIT.7 - Anticipazioni di istituto tesoriere	850.000,00	-	850.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.218.000,00	-	1.218.000,00
FPV	558.884,09	-	558.884,09
Avanzo di amministrazione	299.652,00	-	299.652,00
<b>Totale delle entrate</b>	<b>8.868.143,09</b>	<b>174.947,00</b>	<b>9.043.090,09</b>
<b>SPESA</b>	<b>attuale</b>	<b>variazioni</b>	<b>finale</b>
TIT. 1 - Spese correnti	4.451.147,49	174.947,00	4.626.094,49
TIT. 2 - Spese in conto capitale	2.336.760,60	-	2.336.760,60
TIT. 3 -Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	12.235,00	-	12.235,00
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	850.000,00	-	850.000,00
TIT. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.218.000,00	-	1.218.000,00
<b>Totale delle spese</b>	<b>8.868.143,09</b>	<b>174.947,00</b>	<b>9.043.090,09</b>

**Anno 2018**

<b>ENTRATA</b>	<b>attuale</b>	<b>variazioni</b>	<b>finale</b>
TIT. 1 - Entrate tributarie	1.191.200,00	-	1.191.200,00
TIT. 2 - Entrate da trasferimenti	969.833,00	-	969.833,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	2.250.074,00	-	2.250.074,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	179.674,00	-	179.674,00
TIT. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	-
TIT.6 - Accensione di prestiti	-	-	-
TIT.7 - Anticipazioni di istituto tesoriere	850.000,00	-	850.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.218.000,00	-	1.218.000,00
FPV	58.129,51	-	58.129,51
Avanzo di amministrazione	-	-	-
<b>Totale delle entrate</b>	<b>6.716.910,51</b>	<b>-</b>	<b>6.716.910,51</b>
<b>SPESA</b>	<b>attuale</b>	<b>variazioni</b>	<b>finale</b>
TIT. 1 - Spese correnti	4.355.188,00	-	4.355.188,00
TIT. 2 - Spese in conto capitale	281.303,51	-	281.303,51
TIT. 3 -Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	12.419,00	-	12.419,00
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	850.000,00	-	850.000,00
TIT. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.218.000,00	-	1.218.000,00
<b>Totale delle spese</b>	<b>6.716.910,51</b>	<b>-</b>	<b>6.716.910,51</b>

Anno 2019

<b>ENTRATA</b>	<b>attuale</b>	<b>variazioni</b>	<b>finale</b>
TIT. 1 - Entrate tributarie	1.191.200,00	-	1.191.200,00
TIT. 2 - Entrate da trasferimenti	969.833,00	-	969.833,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	2.250.074,00	-	2.250.074,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	158.237,00	-	158.237,00
TIT. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	-
TIT.6 - Accensione di prestiti	-	-	-
TIT.7 - Anticipazioni di istituto tesoriere	850.000,00	-	850.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.218.000,00	-	1.218.000,00
FPV	56.500,00	-	56.500,00
Avanzo di amministrazione		-	-
<b>Totale delle entrate</b>	<b>6.693.844,00</b>	-	<b>6.693.844,00</b>
<b>SPESA</b>	<b>attuale</b>	<b>variazioni</b>	<b>finale</b>
TIT. 1 - Spese correnti	4.355.001,00	-	4.355.001,00
TIT. 2 - Spese in conto capitale	258.237,00	-	258.237,00
TIT. 3 -Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	12.606,00	-	12.606,00
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	850.000,00	-	850.000,00
TIT. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.218.000,00	-	1.218.000,00
<b>Totale delle spese</b>	<b>6.693.844,00</b>	-	<b>6.693.844,00</b>

Rilevato che, visto l'andamento degli incassi sia in conto residui che in conto competenza, nel mentre si dà atto in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio della congruità del Fondo crediti Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2016 in quanto non si registrano gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, con le variazioni di bilancio apportate in sede di assestamento generale dei conti, non viene rideterminata la quota di accantonamento a FCDE nel bilancio, ritenuta congrua la posta ivi iscritta;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

## **d e l i b e r a**

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, la seguente proposta di variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da sottoporre al Consiglio Comunale con invito a deliberare sul punto secondo le proposte dalla Giunta Comunale così articolate:
  - Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati: come evidenziato nella relazione sugli equilibri di bilancio formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 24 luglio 2017, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale; (Allegato A);
  - Di adottare le proposte di variazioni al bilancio 2017 - 2019, contenute nell'allegato B) del presente provvedimento confermando, dopo le predette variazioni, il permanere degli equilibri del bilancio 2017 – 2019;
  - Di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica, come dimostrato dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto: (Allegati C – D – E);
  - Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
  - Di dare atto che con la presente variazione di assestamento generale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
  - Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2017 – 2019;
  - Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2017-2019;
  - Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
  - Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
2. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed

attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

3. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **25.07.2017** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
RAGONERIA E FINANZIARIO  
F.to - Adriana Paternoster -

**VISTO IN ISTRUTTORIA:**

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 25.07.2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **27.07.2017** al giorno **06.08.2017**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, 27.07.2017

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**